

stessa resa all'italianità di queste terre. Infine prega il presidente di procedere in via disciplinare contro i funzionari che si resero colpevoli di così grave trasgressione ai loro doveri.

Il dif. degli accusati avv. Dalla Zonca si associa alla protesta del Procuratore di Stato, e con vibrante parole sconsiglia il procedere dei funzionari di Pola. Ricorda le umiliazioni sofferte per opera degli altri dagli impianti giudiziari italiani, e anche da esso avuto quando era funzionario della Procura di Stato al Tribunale di Roma.

Il dibattimento, che si svolse secondo il bando sulle lingue di S. E. Ca-
gnini, non ha provocato altro incidente.
Lo Ziz si fece comprendere benissimo attraverso l'interprete Dongetti e quando il difensore d'ufficio avv. Dalla Zonca faceva qualche domanda in lingua italiana, lo Ziz... comprendeva anche l'italiano.

Questo articolo era composto già ieri, ma difficoltà tecniche ci costringono a rimandare a oggi la pubblicazione.

Glossario agrario. S-Italia della Direzione: 2 anni, 10 mesi, 10 anni. Presezi Fabro, Frank, Butech, Tassan, As-sonti Petris e Shish.

Per sommi capi la seduta ebbe quegli risultati:

Si deliberò di riunire a canoni arretrati dal anno 1915 al 1918 dovuti dal sei soci attuali da Pola.

Si decise di pubblicare un appello agli agricoltori d'iscriversi nel proprio interesse soci del Consorzio.

Al prossimo congresso generale la direzione farà proposta di portare il canone annuale da 5 a 6 corona.

L'eroe agrario sarà destinato d'ora in poi esclusivamente alla produzione di sementi, di viti e di alberi da frutta.

Dopo un collegio del presidente col comandante delle truppe, Pola, si sposta nell'aula della mano d'opera militare. Potendo ricevere a favorevoli condizioni esperti agricoltori militari del Regno, l'eroe polare diverrà dalla provvidenza della città.

Inoltre il Rudesch propone di utilizzare le immobili ed ecc. valzedosi, se mai possibile, di certi importi di depositati a suo tempo presso il capitano disertore. In questo caso Pola inizierebbe alcuna città non lontana che lo fatto d'iniziativa e speculazione ci lasciano molto indiferente.

Auguriamoci prospera l'attività del Consorzio e che nessuno manchi alla prossima seduta.

Tutte le cose gli stessi alleati e assaltati. Con l'elenco del marzo gli uffici telegrafici di Treviso, Belluno, Trieste, Pula, Gorizia, Zara e Sebenico sono autorizzati a scambiare telegrammi privati senza alcuna limitazione fra loro e con uffici del Regno e dei Stati alleati o neutrali. La concessione dello scambio di telegrammi comprende anche quelli provenienti o diretti alla città di Fiume ed all'Alleanza Ligure.

Per l'accettazione e trasmissione dei telegrammi in partenza dai predetti uffici saranno osservate le norme e le tariffe del cestino regime in vigore al di fuori dell'armistizio e così rispetto all'Italia sarà applicata la preesistente tariffa della austro-ungarica. I telegrammi per l'estero saranno trasmessi verso la rete telefonica italiana.

Pattinaggio Escolier. Ieri sera gli stessi alleati e assaltati. Con l'elenco del marzo gli uffici telegrafici di Treviso, Belluno, Trieste, Pula, Gorizia, Zara e Sebenico sono autorizzati a scambiare telegrammi privati senza alcuna limitazione fra loro e con uffici del Regno e dei Stati alleati o neutrali.

La concessione dello scambio di telegrammi comprende anche quelli provenienti o diretti alla città di Fiume ed all'Alleanza Ligure.

Per l'accettazione e trasmissione dei

telegrammi in partenza dai predetti uffici saranno osservate le norme e le tariffe del cestino regime in vigore al di fuori dell'armistizio e così rispetto all'Italia sarà applicata la preesistente tariffa della austro-ungarica. I te-
grammi per l'estero saranno trasmessi verso la rete telefonica italiana.

Pattinaggio Escolier.

Invitato dai proprietari del pattinaggio Escolier un postro restorante si è recato a visitare il magnifico campo sportivo in Via Defranceschi. È un pubblico svariato, molte signorine, uffici, borghesi, soldati, marinai italiani, francesi, inglesi, americani che si lanciano in vortici vertiginosi descrivendo fantastiche girate.

Uno spettacolo quanto mai divertente, coppie danzanti che accompagnate dalla brava banda cittadina, si divertono gioiendo sopra il campo d'asalto. Tutto intorno una folla di curiosi che sta ammirando la destrezza degli sportini. Per i frequentatori c'è anche il buffet.

Per oggi nel pomeriggio molti amanti dello sport si sono dati convegno al Pattinaggio Escolier. Domani poi — martedì grasso — gran carnevale con gelto di coriandoli, serpentini, sciarpe di collon.

Il Pattinaggio Escolier è indubbiamente uno stabilimento di primo ordine. Lo sport, all'aria aperta è salu-

berrino e noi non possiamo far a meno di raccomandare questo ritrovo cittadino a tutti coloro che sono nella buona possibilità di disporre di un'ora al giorno per dedicarsi al ristoro della salute.

ESARGIZIONI.

Per la madre di Giovanni Grion Recetto alle nozze di Fanny Viach e Nicolò Albanese lire 24 e cor. 15. Da ballerini della "Juventus" durante la Quadriglia lire 17,20.

Assegno cor. 15 e lire 51,20.

Raccolte precedentemente erano 477,63 e lire 563,50. Totale erano 479,15 e lire 2614,70.

Presefani polesi Dalla famiglia Gregorio Vratorich in sostituzione d'un fiore sulla barba della compianta bambina Zagore cor. 30.

La tessera dei reali esibiziari di parte si è trasferita dalla piazza Atighieri alla ex caserma dei gendarmi austriaci sul monte Zaro.

La gara di palli al salto. Fra una sequenza di giochi leggeri ed una gara del F. G. G. & la tombola nella vittoria degli inglesi per 3 a 2.

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani la notifica di sport.

Vacanza in tutta la senesca di Triglio.

In occasione del Consorzio si farà vacanza in tutta la senesca di ogni ordine e grado dal 3 al 5 marzo.

Sarà, insomma, vacanza il giorno in cui avverrà la comunicazione delle nuove scolastiche del semestre.

Invezzada. Il solito nel pomeriggio, dopo le 15, per cause ancora ignote, scoppiava un piccolo incendio in un riparto del forte Marvaldi.

Una telefonata avvertiva i vigili che si sarebbero immediatamente sul luogo segnando l'incendio.

ADUNANZE.

Faggio Giovanni & Grigia. I componenti la direzione sono invitati per stasera alle ore 20 a seduta.

Oggi lunedì — scopre le lezioni di danza. — Con giovedì s'intalaranno le nuove iscrizioni.

TEATRI.

Politeama Cisatti. Ieri due rappresentazioni.

Il mattino, "Fanfan La Tulipe".

Bell'attaccabola, con pubblico di estremamente numeroso. Un po' vuoti i palchi. Si ebbero diversi applausi al finale del 2^o atto; venne a richiedere il finale della prima.

La sera, la bella operetta "Amami Alfredo... con un pubblico assai numeroso.

L'esecuzione fu ottima, per parte di tutti. Festeggiamenti furono i protagonisti: spose la Gordia, (Viola), la Farri (Marcella), Angelici con Verzani e Vinci riconfermarono ancora una volta, la loro arte.

Françay fu un Robespier, sui generis.

Siasera alle ore 20 si ripete "Santarella".

* * *

A teatro è severamente proibito di fumare ed è doloroso il dover constatare che tuttavia si fuma in platea, nei patchi e nel loggione!

Nel margine del calendario

OOGI — Santi: Conegliano — Tiano — Marte — Felice.

DOMANI — Santi: Casimiro — Beato Eugenio — Umberto.

Il 2 marzo 1917. Un ordinanza del generale tedesco comandante della 4^a divisione di Monteburgo da facoltà alla sentinella e dei deportati belgi di uso far uso della bandiera e di trattare come prigionieri di guerra.

Aneddoti storici.

Da giovane, Clemenceau professava la medicina. Egli aveva un dispensario a Montmorency nel quale, tra volte per settimana, sfidavano tutti i malati posarsi del quartiere a qualche postulante. Un giorno Clemenceau vide entrare un tifoso. Senza chiedere la porta, perché aveva fretta, condusse il visitatore nel proprio gabinetto dicendogli bruscamente: "Spogliatevi!"

Mentre il disgraziato, in un angolo stava togliendosi i vestiti, si presentò un altro tifoso. Clemenceau gli indicò un altro angolo ordinandogli anche a lui solo treno: "Spogliatevi!"

Soprattutto in quel momento un terzo individuo un po' ammucchiato, incominciò come i due che avevano preceduto, a svestirsi.

d'affari. Tanto il suo palazzo del querle Leopoldo a Bruxelles, quanto il suo castello erano dei veri musei.

Egli s'infrangeva di preferenza nella biblioteca, un vasto locale risciacato da cinque finestre e dove gli aveva radunito coi suoi libri più cari i suoi egizietti più preziosi. Nel rari spazi, lasci liberi degli scaffali, che correvano lungo i muri, si vedevano infatti la sua stampa antica, qua un tritico dipinto di un mestiere, qualche miniatura e qualche statuetta. Davanti le ampie finestre, accese luci, illuminavano interessanti collezioni di monete e di medaglie, un angolo, un mobile sicuramente chiuso, nascosta, vecchi manoscritti, minuscole miniature e incunaboli.

Quintunno provasse piacere di trovarsi in mezzo a queste cose da lui faticosamente raccolte e da lui amate, il signor Van den Berghe era aliquanto preoccupato da quando era venuto in discussione il matrimonio di sua nipote.

Il signor Van den Berghe era uno di quegli «aristocratici» che spodesta senza contare in quadri stoffa, ricchezza antica, umiltà, nullotti o gobbi, il denaro quindi guadagnato col loro guadagno pratico di uomini

— Benissimo! — fece Clemenceau, preparandosi ad esaminare uno dopo l'altro i tre visitatori che ormai erano in camicia.

Quando giunse al terzo, vedendolo in apparenti buone condizioni, gli domandò:

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?

— Io vorrei un impiego nelle poste... — rispose.

Egli credeva che fosse in quel momento che Clemenceau riceveva qualche andavano a domandargli qualche favore.

— E voi, che cosa avete?